

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, **DAL 1° OTTOBRE 2023 AL 30 GIUGNO 2025**, DI **N. 1 UNITA'** DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI **CATEGORIA C - AREA AMMINISTRATIVA – PROFILO KNOWLEDGE TRANSFER MANAGER (KTM)** - PRESSO L'UFFICIO TERZA MISSIONE DEL SETTORE RICERCA E TERZA MISSIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO PER LE ATTIVITÀ INERENTI AL **PROGETTO BREVETTARE@UNIURB – LINEA 1** ALL'INTERNO DEI PROGETTI DI POTENZIAMENTO E CAPACITY BUILDING DEGLI UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (UTT) DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE, DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA (EPR) ITALIANI E DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) AL FINE DI AUMENTARE L'INTENSITÀ DEI FLUSSI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO IL SISTEMA DELLE IMPRESE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR. (CUP n. B37G22001040006)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 339 DEL 5 LUGLIO 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- la selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per il periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2025, di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C – posizione economica C1 – dell'area amministrativa - Profilo Knowledge Transfer Manager (KTM) presso l'Ufficio Terza Missione del Settore Ricerca e Terza Missione per lo svolgimento delle attività legate al progetto Brevettare@Uniurb – LINEA 1 all'interno dei progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) nell'ambito del PNRR. (CUP n. B37G22001040006), indetta con Decreto del Direttore Generale n. 187 in data 19 aprile 2023, si è conclusa senza alcun vincitore;
- è necessario attivare una nuova procedura selettiva per ricoprire il medesimo profilo professionale;

visti

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 394/1999;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto dei disabili;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 246/2005;
- il D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D. Lgs 15/03/2010 n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l’art. 9 comma 28;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 2 in merito all’attribuzione al Direttore Generale della gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” prot. n. 243 del 15 maggio 2014 adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 di conversione del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- il D.L. 20 marzo 2014, n. 34 convertito in Legge 16 maggio 2014 n. 78, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

- il D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018 nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, i precedenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;
- il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca – Triennio 2019-2021;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 di modifica ed integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante le “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56, in materia di interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni, in particolare l’art. 3 comma 8;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (Legge di Bilancio 2020)”, in particolare l’art. 1 commi 147-149;
- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale.”;
- il D.Lgs n. 36 del 28 febbraio 2021, come modificato dal D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021, in particolare l’art. 50;
- il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, in particolare l’art. 3 convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- il Bando emanato dalla Direzione Generale per la Tutela della proprietà industriale – Ufficio brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 luglio 2022 protocollo mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE Int. 0235865.26.07.2022, di cui in premessa, in particolare l’art. 2 del suddetto Bando secondo il quale “*La partecipazione alla Linea 1 con inserimento di n. 2 unità con profilo KTM comporta automaticamente l’obbligo di destinare una posizione a donne di età inferiore ai 36 anni, così come previsto dall’art. 47 “Pari opportunità,*

generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108”;

- la proposta progettuale dell’Ateneo “*Brevettare@Uniurb - LINEA 1 – Potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione degli UTT sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale*”;

richiamati

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 548/2018 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all’impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 509/2017 del 30 ottobre 2017, in particolare l’art. 16;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 364 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Budget 2023 e triennale 2023/2025;
- il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66/2023 del 31 marzo 2023;

considerato che

- non sono disponibili graduatorie a tempo indeterminato per un profilo analogo a quello ricercato;
- questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, prevista dall’art 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56;
- la procedura di mobilità del personale, espletata ai sensi dell’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attivata per la medesima procedura selettiva di cui al D.D.G. n. 187/2023, aveva avuto esito negativo;
- questo Ateneo non ha raggiunto la quota per la riserva del posto a favore delle categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

accertata la copertura finanziaria:

DECRETA

ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica, per esami, finalizzata all’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per il periodo **dal 1° ottobre 2023 al 30 giugno 2025**, di n. **1 unità** di personale tecnico-amministrativo di **categoria C – posizione economica C1 – dell’area amministrativa – Profilo Knowledge Transfer Manager (KTM)** - presso l’Ufficio Terza Missione del Settore Ricerca e Terza Missione per lo svolgimento delle attività legate al **progetto Brevettare@Uniurb – LINEA 1** all’interno dei progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) nell’ambito del PNRR. (CUP n. B37G22001040006)

PROFILO

La figura professionale richiesta dovrà fornire supporto alle attività amministrative dell'Ufficio Terza Missione ed in particolare dovrà collaborare alle seguenti attività:

- supporto alla predisposizione di contratti di tutela e valorizzazione dei beni immateriali di Ateneo protetti da proprietà intellettuale e alla loro gestione per favorire l'espansione territoriale della privata;
- attività volte ad aumentare la consapevolezza e sensibilizzazione dei docenti sulle tematiche relative alla tutela giuridica dei beni immateriali di Uniurb;
- organizzazione di regolari incontri con i gruppi di ricerca dell'Ateneo al fine di discutere dei risultati della ricerca svolta internamente e di come questa possa essere tutelata negli specifici ambiti di proprietà intellettuale e/o valorizzata commercialmente (l'attività può essere eseguita tramite scouting negli archivi di Ateneo, incontri con i gruppi di ricerca, azioni formative e informative all'interno o in collaborazione con l'Università);
- valutazioni in merito all'opportunità di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca;
- supporto giuridico alla Commissione Brevetti, alla Commissione Terza Missione e alla Commissione Spin-off e Start-up;
- compilazione, caricamento e pubblicazione dei brevetti per invenzione e dei modelli di utilità sulla piattaforma "knowledge share" entro 30 giorni dalla data di deposito;
- colloqui con aziende del territorio regionale e nazionale potenzialmente interessate a partecipare come partner di ricerca allo sviluppo o alla valorizzazione di risultati della ricerca (l'attività può essere eseguita tramite analisi di mercato, attivazione e gestione di contatti per lo sfruttamento commerciale della privata, riunioni verbalizzate);
- visite presso le PMI per il servizio gratuito di diagnostica e di valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;
- organizzazione di incontri destinati al personale docente, ricercatore, e tecnico-amministrativo dei dipartimenti, per informare e aggiornare sulla normativa relativa alla proprietà intellettuale;
- organizzazione di corsi e singoli incontri didattici destinati alla componente studentesca e dottorale di area scientifica sulle forme di tutela della proprietà intellettuale;
- individuazione di eventi R2B specifici (area biotech e sanitaria, area specializzazioni regionali Marche o industria 4.0) e aspecifici attraverso i quali sia possibile tentare la valorizzazione dei brevetti presenti nel portafoglio dell'Ateneo;
- proposta di ulteriori iniziative per migliorare la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio di proprietà intellettuale di Uniurb.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di nazionalità o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

ART. 2: COMPETENZE

Si richiedono le seguenti competenze:

CONOSCENZE

Le candidate dovranno possedere conoscenze in merito a:

- normativa in materia di proprietà intellettuale (Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n.30, Legge 22 aprile 1941, n. 633 e loro ss.mm.ii.);
- Legislazione universitaria (Legge 30 dicembre 2010 n.240 e ss.mm.ii.);

- normativa e fonti ANVUR in materia di Terza Missione (Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021 n.1154; Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale TM e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università del 07/11/2018; Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio - Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/TM - GEV Interdisciplinare del 01/02/2021);
- Statuto e Regolamenti di Ateneo: regolamenti generali e regolamenti in materia di Terza Missione;
- struttura di un documento brevettuale;
- lingua inglese;
- utilizzo degli applicativi relativi al ruolo da ricoprire (in particolare Word, Excel e Power Point o equivalenti open source).

CAPACITÀ

Le candidate dovranno inoltre possedere le seguenti capacità:

- problem solving adeguato al profilo;
- predisposizione al lavoro di squadra;
- organizzative, relazionali e orientamento all'utenza;
- motivazione al ruolo;
- flessibilità e adattamento in funzione di particolari esigenze della struttura in cui si dovrà operare.

ART. 3: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso del seguente titolo di studio che dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed il seguente requisito:

- Diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale.
- Genere femminile ed età inferiore ai 36 anni.

ART. 4: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la **piattaforma Pica**, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. La candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio delle ore 13,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, è prorogato al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano alla titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e le titolari di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.**

Le candidate cittadine non italiane devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nel presente decreto.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10 (dieci) euro attraverso il sistema pagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione Pica.

Nella domanda le candidate devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. luogo di residenza attuale;
- d. possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto, della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. Le candidate in possesso di un titolo di



studio estero per partecipare alla selezione dovranno presentare domanda di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine dell'espletamento della procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Le candidate nel frattempo saranno ammesse a partecipare alla selezione con riserva. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento del titolo solo nei confronti della vincitrice del concorso, la quale ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria entro 15 giorni al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- e. possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. I familiari delle cittadine comunitarie non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, le cittadine non appartenenti all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di:
- uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;
 - lo status di rifugiata o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - familiare della/del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007, in ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- f. di non essere esclusa dall'elettorato politico attivo;
- g. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- h. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per le candidate di cittadinanza diversa da quella italiana);
- i. di essere fisicamente idonea all'impiego;
- j. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- k. di non essere stata destituita o dispensata dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarata decaduta o licenziata da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziata per motivi disciplinari;
- l. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- m. possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 8;

- n. indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;
- o. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.

Le candidate portatrici di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap al riguardo rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Le candidate sono ammesse al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Le candidate devono inoltre allegare alla domanda:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dalle cittadine italiane e dell'Unione Europea ed extraeuropee regolarmente soggiornanti in Italia.

Le cittadine di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, le candidate effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

ART. 5: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione "Concorsi/Personale Tecnico amministrativo".

ART. 6: PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale finalizzate a verificare le competenze professionali (capacità, conoscenze, esperienze) da parte delle candidate in relazione al profilo del posto messo a concorso. Nella prova orale sarà effettuato un colloquio volto a

valutare anche le caratteristiche attitudinali e relazionali richieste dal ruolo. Sarà altresì accertata la buona conoscenza della lingua inglese e l'utilizzo dei principali strumenti informatici.

Le prove d'esame si svolgeranno presso **l'Aula 03 di Palazzo Battiferri - Via Saffi, 42, Urbino** secondo il seguente calendario che ha valore di notifica a tutti gli effetti:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: **4 settembre 2023 ore 9,30**

Prova orale: **5 settembre 2023 ore 10,00**

Eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame e delle sedi saranno rese note in data 29 agosto 2023 nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione **"Concorsi/Personale Tecnico amministrativo".**

La pubblicazione nel sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La prova si intende superata qualora la candidata riporti una votazione non inferiore a **21/30**. L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

L'elenco delle candidate ammesse a sostenere la prova orale, con l'indicazione della votazione riportata nella prova scritta, sarà reso noto nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – personale tecnico amministrativo".

La pubblicazione nel sito Internet dei candidati ammessi alla prova orale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intende superata con una votazione **non inferiore a 21/30**.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco delle candidate esaminate, con l'indicazione dei voti da ciascuna riportati che sarà affisso nella sede d'esame.

La Commissione pertanto dispone complessivamente di **60** punti che risultano così ripartiti:

- Prova scritta **massimo 30** punti
- Prova orale **massimo 30** punti

Le candidate, alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenute a presentarsi nei giorni e nelle ore sopra indicate munite, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità:

carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi o tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e s.m.i).

La mancata presentazione della candidata nel giorno, nell'orario e nella sede stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica e, pertanto, la medesima candidata sarà dichiarata decaduta dal concorso.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33/2013 verranno pubblicati nel sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo" i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione nonché le tracce delle prove d'esame.

ART. 7: GRADUATORIA

Le candidate saranno immesse in graduatoria in base alla somma del punteggio conseguito nella votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale.

In caso di pari merito le candidate saranno immesse in graduatoria in base ai titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 8.

È dichiarata vincitrice la candidata utilmente collocata nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito internet di Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce "Concorsi – personale tecnico amministrativo".

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per due anni dalla data di approvazione.

ART. 8: TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadine che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) le insignite di medaglia al valor militare;
- 2) le mutilate e invalide di guerra ex combattenti;
- 3) le mutilate e invalide per fatto di guerra;
- 4) le mutilate e invalide per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) le orfane di guerra;
- 6) le orfane dei caduti per fatto di guerra;
- 7) le orfane dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) le ferite in combattimento;
- 9) le insignite di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché le capo famiglia numerosa;
- 10) le figlie di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) le figlie dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) le figlie dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle vedove o non sposate dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle vedove o non sposate dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle vedove o non sposate dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) le coniugate e non coniugate con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) le invalide e le mutilate civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
20-bis) le atlete che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata sia coniugata o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

ART. 9: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La vincitrice sarà chiamata a stipulare un contratto individuale, ai sensi del C.C.N.L. – Comparto Università quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 nonché del C.C.N.L. – Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018, e verrà inquadrata con un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato e pieno, nella Categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa.

La durata del periodo di prova è fissato in quattro settimane ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il contratto si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

All'atto della stipulazione del contratto la vincitrice sarà invitata a comprovare entro il termine di 30 giorni, pena la decadenza, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato negli artt. 3 e 4 del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessata in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

ART. 10: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale, Dott.ssa Monica Cordella (tel. 0722/304478 – e-mail amministrazione.pta@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale Responsabile *ad interim* del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 – e-mail direzione.generale@uniurb.it).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale ai seguenti recapiti: tel. 0722/304479-480-481 e-mail amministrazione.pta@uniurb.it.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ART. 11: PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo".

È inoltre reso noto nella forma di “Avviso” mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale.

ART. 12: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento – UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti negli Uffici dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell’eventuale rapporto di lavoro. L’informativa è disponibile al link https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1559222161Uniurbinformativaselezionipersonale.pdf

ART. 13: NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle normative citate in premessa e le norme vigenti in materia.

Urbino, 5 luglio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Alessandro Perfetto